

AMPLIAMENTO CIMITERO DI FRANCAVILLA: REATI PRESCRITTI

7 Gennaio 2025



CHIETI- Il Tribunale di Chieti ha dichiarato estinto per intervenuta prescrizione il reato di turbata libertà degli incanti nel processo per la gara relativa al nuovo ampliamento del cimitero comunale di Francavilla al Mare, per fatti che risalgono al 2013. E ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste per i reati di associazione a delinquere e falso ideologico.

Gli imputati erano sette, uno dei quali nel frattempo è deceduto, e nei cui confronti il reato è stato dichiarato estinto.

Sotto processo sono finiti Antonio Sorgi, all'epoca dei fatti quale direttore regionale della direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, parchi, territorio della Regione Abruzzo nonché amministratore di fatto della società L.T. Progetti srl, legalmente rappresentata dalla moglie; Giovanni Vaccarini, direttore tecnico nonché titolare con quote di proprietà della società Sincretica srl, Antonio Di Ferdinando, direttore tecnico della società Di Ferdinando Michele Costruzioni Generali srl – società operanti nel Consorzio “Finanza e Progetti”, Roberto Olivieri, dirigente del settore attività produttive del Comune di Francavilla nonché presidente della commissione di gara, Antonio Forese, all'epoca dirigente della Provincia di Pescara e del settore risorse finanziarie del Comune di Francavilla in posizione di comando, Graziano Cialfi, all'epoca responsabile di posizione organizzativa del servizio urbanistica ed edilizia del Comune di Francavilla e componente della commissione di gara, e Antonio Giordano, funzionario architetto del Comune di Francavilla e segretario della commissione, nel frattempo deceduto.

Secondo l'accusa l'andamento della gara fu turbato facendo in modo che si arrivasse alla decisione definitiva di aggiudicarla al Consorzio.

Il pm Giuseppe Falasca aveva chiesto la prescrizione per la turbativa, contestata a tutti gli imputati. L'assoluzione per associazione a delinquere è contestata a Sorgi, Giordano, Vaccarini e Di Ferdinando e la condanna a tre anni per gli imputati di falso ideologico ovvero Olivieri, Cialfi, e Forese.

Regione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli